

Foto di Tolga Bozoglu/Epa-Ansa



Recep Tayyip Erdogan con la moglie saluta i sostenitori dell'Akp dopo la vittoria elettorale di domenica

Radici mediorientali e sguardo oltre l'Europa

La vittoria elettorale rafforza la politica estera del partito islamico Akp
La Turchia di Tayyip Erdogan ambisce a un ruolo di potenza regionale

L'analisi

GABRIEL BERTINETTO

gbertinetto@unita.it

Parola di Tayyip Erdogan nel giorno del trionfo elettorale: «Credetemi, Sarajevo oggi ha vinto tanto quanto Istanbul, Beirut quanto Izmir, Damasco quanto Ankara, Ramallah e Gerusalemme quanto Diyarbakir». Insomma la riconferma del partito islamico moderato (Akp) di cui è alla guida, al governo della Turchia, è una garanzia di successo per tutti i popoli musulmani della regione.

Retorica a parte, Erdogan non poteva raffigurare in maniera più chiara il senso della politica estera di Ankara, così come sotto la sua spinta è mutata nell'arco dell'ultimo decennio. Sono lontani i tempi in cui la Turchia non era che un pezzo di Nato proiettato in mezzo al Medio Oriente. Il bastione meridionale del Patto atlantico. Con ottimi

rapporti con Israele, da cui acquistava il grosso dei suoi armamenti oltre ad esserne compagna di periodiche esercitazioni militari congiunte. Con lo sguardo rivolto all'Unione Europea, in cui agognava di essere ammessa come membro con pari diritti e doveri.

Ankara resta un fedele alleato della Nato, ma non esita a distinguersi e a far sentire la sua voce critica, come è accaduto negli ultimi mesi rispetto all'intervento contro il regime di Gheddafi. Punta ancora all'ingresso nella Ue, ed ha appena creato un ministero che si dedicherà specificamente ai rapporti con l'Europa, ma è delusa dalla lentezza con cui procedono i negoziati. Per questo non vuole rinchiudersi entro i confini di una prospettiva che dovesse poi rivelarsi illusoria, finendo col restare a mani vuote. Su questo terreno avrà comunque trovato incoraggianti i giudizi di José Manuel Barroso e Herman Van Rompuy, presidenti della Commissione e del Consiglio, i due massimi organismi esecutivi di Bruxelles: «I risultati del voto rendono possibile un ulteriore rafforzamento delle istituzioni democratiche in Tur-

chia e la modernizzazione del Paese in linea con i valori e gli standard europei». Barroso e Van Rompuy non l'hanno detto, ma tra i motivi della loro soddisfazione era il mancato superamento del quorum di seggi in Parlamento, che impedirà all'Akp di modificare la Costituzione senza accordarsi con gli altri partiti, e scongiura il pericolo di un eccessivo rafforzamento dei poteri presidenziali (un modo attraverso cui, Erdogan,

«Problemi 0 con i vicini»

Lo slogan caro al capo della diplomazia di Ankara

Primavera araba

Appoggio alla rivolta egiziana e imbarazzo verso gli eventi siriani

passando dalla poltrona di premier a quella di capo di Stato, intendeva protrarre ad oltranza la sua leadership incontrastata).

Con Israele le relazioni sono tese. È il prezzo che Erdogan ha accettato di pagare per acquisire il ruolo di potenza regionale che considera adeguato alla propria forza demografica, territoriale, economica, militare. «Zero problemi con i vicini» è lo slogan caro al ministro degli Esteri Ahmet Davutoglu. Significa dialogo politico e più stretti rapporti commerciali con una serie di Paesi musulmani.

Non sempre questo aspetto dell'attivismo diplomatico turco è recepito favorevolmente da Washington e Tel Aviv: dalla mano tesa a Teheran fino al sostegno alla mediazione egiziana fra le correnti palestinesi. «Zero problemi» è una formula che si presta a varie applicazioni. Ha significato incoraggiamento al rivolgimento anti-Mubarak al Cairo. Ha significato anche, fino a pochi mesi fa, un dialogo strettissimo con Assad, anche a costo di insospettire ulteriormente Israele. Oggi Erdogan sul fronte siriano è a un bivio. Non può difendere il regime, ma è consapevole dei turbamenti politico-strategici che deriverebbero dal suo rovesciamento. Accoglie i profughi, ma teme che la protesta della minoranza curda in Siria contagi i curdi di Turchia e ne attizzi ulteriormente il fuoco secessionista. ❖

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA PRIMO MAGGIO

P.IVA 02548790019

Albo Nazionale Cooperative n. A112594

AVVISO DI CONVOCAZIONE
ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

E' indetta in prima convocazione, per il giorno 24 giugno 2011 alle ore 17,00 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 giugno 2011 alle ore 18,00 presso la sede sociale in Pinerolo Via San Giuseppe n. 21, l'Assemblea ordinaria dei Soci della Cooperativa per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione bilancio chiuso al 31/12/2010 e relativi allegati;
- 2) Relazione del Collegio Sindacale;
- 3) Varie ed eventuali.

Pinerolo, 08.06.2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Giulio BLANC)

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia

P.zza della Libertà 1, 71121

Foggia, Tel.0881/884590 Fax 0881/884625

ESTRATTO BANDO DI GARA

Il Direttore Generale rende noto che nel giorno 5/09/2011, alle ore 10,30, presso gli Uffici dell'Area Gestione del Patrimonio ubicati a Foggia in P.zza della Libertà 1, in seduta pubblica, avrà luogo una procedura aperta per l'affidamento del servizio di CURE DOMICILIARI per l'ambito territoriale dell' "ex A.U.S.L. FG/1" A tal fine precisa di seguito gli elementi utili per la partecipazione alla gara: 1) Importo dell'appalto a base d'asta: € 2.672.654,48, al netto di IVA; 2) L'affidamento del servizio avrà una durata di n.12 mesi, con opzione di rinnovo per ulteriori dodici mesi; 3) l'appalto non è diviso in lotti; 4) modalità di aggiudicazione: in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art.83 del D.Lgs.163/06 e succ. modifiche); 5) servizio presso il quale possono essere richieste informazioni: Area Gestione del Patrimonio, P.zza della Libertà 1, 71121 Foggia; tel.0881/884590; fax 0881/884625; si precisa che il disciplinare di gara ed il capitolato speciale di gara saranno reperibili su www.asfg.it, fino al 27/07/2011; 6) termine per la ricezione delle offerte: ore 13 del 27/07/2011; il presente bando è stato inviato alla GUCE il 01.06.2011 ed è stato ricevuto dall'ufficio predetto lo stesso giorno.

Il Direttore Generale: Dott. R. Castrignano

EMPULIA